

Lodevole Municipio
Via Municipio 13
6850 Mendrisio

Mendrisio 24 settembre 2024

Interrogazione

Promuovere pop up store come spazi dinamici delle realtà locali

«Desideriamo attirare aziende sostenibili, socialmente responsabili, che offrono posti di lavoro dignitosi e che sono in grado di contribuire al benessere generale. Sosteniamo le imprenditrici donne, consapevoli del loro dinamismo, e promuoviamo il consumo di beni dei produttori e dei commercianti locali. Ci concentriamo sullo sviluppo di sinergie tra le competenze tecnologiche e innovative presenti sul territorio per creare nuove opportunità di lavoro. Perché lo sviluppo economico intelligente crea benessere per tutti».

Quello appena citato è il punto «Economia e benessere» del documento Strategie 2035 della Città di Mendrisio.

La Città, nel frattempo, ha avviato uno studio di marketing territoriale per promuovere Mendrisio a 360 gradi, facendo leva sulle proprie peculiarità e le proprie potenzialità di secondo polo economico del Ticino, al centro del triangolo Lugano-Varese-Como sull'asse Zurigo-Milano. Senza dimenticare il ruolo di centro universitario che, per sua natura, attira molti e molte giovani. Nel documento si parla spesso di sviluppo sostenibile. E il concetto di sostenibilità riguarda il nostro modo di abitare il mondo nella sua complessità, compreso il nostro rapporto con il mondo dei consumi.

Nell'ottica di intrecciare questi filoni – sostegno al commercio locale, presenza di giovani, dinamismo, innovazione, risorse e potenzialità di Mendrisio – si potrebbe sperimentare l'apertura di un "pop up store" promosso dalla Città.

Il “pop up store” altro non è che un negozio a tempo, per un esercizio temporaneo di un’attività – che potrebbe anche non essere strettamente commerciale - la cui durata può variare nel tempo.

Allestire un pop up store è decisamente più economico rispetto a un negozio vero e proprio. I costi di gestione sono minori, i materiali utilizzati non sono costosi come quelli per allestire un punto vendita permanente.

I vantaggi derivanti da questa formula sono diversi: entrare in contatto con le persone; provare a esplorare nuove fette di consumatori, illustrare un’attività.

In senso stretto, i negozi temporanei rappresentano una strategia di vendita al dettaglio sostenibile: con l’aumento del fast fashion e l’impatto ambientale della vendita al dettaglio tradizionale, la sostenibilità è diventata una preoccupazione chiave per molti consumatori. Poiché i negozi temporanei sono aperti solo per un periodo limitato, richiedono meno energia e risorse per funzionare rispetto ai negozi tradizionali.

La Città potrebbe anche ipotizzare di affidare la gestione del “pop up store” ad un’associazione che favorisce l’integrazione professionale di persone in cerca di un riposizionamento del loro percorso di vita.

Nell’ottica di allestire una vetrina sulle realtà che si muovono in Città, sarebbe auspicabile ampliare il concetto di pop up store al settore dell’arte, dell’artigianato e delle associazioni attive, per esempio, in campo sociale e ambientale.

Fatte queste premesse, chiediamo al Municipio:

1. A che punto è lo studio sul marketing territoriale?
2. La Città ha già definito delle priorità di intervento?
3. Si vede di buon occhio l’apertura di “pop up store” – anche a titolo sperimentale - per promuovere le realtà locali? Ci sarebbero spazi disponibili, ad esempio nel nucleo di Mendrisio ?
4. Quanto costerebbe la gestione da parte della Città di questo spazio? Sarebbe ipotizzabile affidare la gestione di questo pop up store ad un’associazione favorendo per esempio l’integrazione di persone che devono riposizionarsi nel mercato del lavoro?

Con stima

Cristina Marazzi Savoldelli
AlternativaA

Valeria Tela - Veri
PLR